



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
PERCORSI NEL VERDE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore C - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
Area 04 - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Percorsi nel Verde” si inserisce organicamente nel programma integrato “Orizzonti di Comunità”, che mira a rafforzare la coesione sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo territoriale attraverso interventi tra loro complementari (culturali, sociali e ambientali).

Obiettivo principale del progetto è **Tutelare, riqualificare e valorizzare il patrimonio ambientale e le aree verdi del territorio, promuovendo sostenibilità, inclusione sociale e sviluppo locale responsabile.**

Il progetto interessa i comuni ricadenti nell’area del Parco Nazionale del Pollino, contesto di elevato pregio naturalistico che necessita di interventi di tutela, rigenerazione e valorizzazione.

“Percorsi nel Verde” contribuisce in modo diretto all’Obiettivo 11 dell’Agenda 2030 (città e comunità inclusive, sicure, resilienti e sostenibili), attraverso:

- recupero e riqualificazione di aree verdi degradate;
- miglioramento dell’accessibilità e fruibilità degli spazi naturali;
- promozione della biodiversità e tutela delle aree protette;
- educazione ambientale e sensibilizzazione della cittadinanza;
- sviluppo di turismo sostenibile e inclusivo.

All’interno del programma, “Percorsi nel Verde” rappresenta la dimensione ambientale della strategia complessiva di sviluppo territoriale. Si integra con:

- i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, creando itinerari natura-cultura;
- le azioni di inclusione sociale, attraverso percorsi accessibili e attività per giovani con minori opportunità;
- gli interventi di rigenerazione urbana e comunitaria, migliorando la qualità della vita e il senso di appartenenza.

In questo modo, il progetto non è un intervento isolato, ma una componente strategica di una visione integrata di territorio sostenibile, dove ambiente, comunità ed economia locale crescono in modo equilibrato e inclusivo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel corso dei 12 mesi di servizio, ogni volontario degli le sedi di accoglienza avrà un ruolo attivo e responsabile nella realizzazione delle attività progettuali. L’impegno sarà orientato verso il raggiungimento degli obiettivi legati alla tutela, valorizzazione e fruibilità delle aree verdi e del patrimonio naturalistico. Gli operatori volontari, inclusi quelli con minori opportunità, svolgeranno le stesse attività, che saranno definite in modo uniforme per tutti i partecipanti. Le attività specifiche per ogni volontario sono dettagliate qui di seguito, con una descrizione dei ruoli e delle azioni previste:

1.1.1 Organizzazione e gestione delle giornate ecologiche

Gli operatori volontari parteciperanno attivamente all’organizzazione delle giornate ecologiche, un’importante iniziativa per la cura e la pulizia delle aree verdi. I compiti includono la collaborazione con le associazioni di partenariato e i collaboratori comunali, nonché la promozione dell’iniziativa attraverso la redazione di report, che verranno poi pubblicati nel bollettino multimediale La Siritide. L’attività avrà una funzione ecologica e sociale, coinvolgendo la comunità locale nella salvaguardia del territorio.

1.2.1 Creazione e gestione della pagina Facebook

Gli operatori volontari saranno responsabili della gestione della pagina Facebook dedicata al progetto.

Attraverso questa piattaforma, pubblicheranno post regolari per rendere visibili le azioni realizzate dai volontari. L'obiettivo è far conoscere alla cittadinanza i progressi ottenuti, le aree riqualificate e le attività di manutenzione svolte.

1.2.2 Produzione di materiale fotografico

Gli operatori volontari si occuperanno di scattare fotografie delle aree riqualificate e delle attività in corso, documentando i cambiamenti e i miglioramenti effettuati. Questo materiale visivo sarà utilizzato per la promozione delle aree verdi, rafforzando l'efficacia delle campagne di sensibilizzazione e aumentando la visibilità delle azioni svolte.

1.3.1 Attività di sensibilizzazione su tematiche di salvaguardia e tutela ambientale

La sensibilizzazione è una componente cruciale del progetto. Gli operatori volontari organizzeranno incontri pubblici e utilizzeranno la pagina Facebook per lanciare campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Questi incontri e le campagne mirano ad aumentare la consapevolezza sulla salvaguardia del patrimonio naturalistico locale, coinvolgendo attivamente la comunità.

1.4.1 Individuazione delle aree verdi da valorizzare

Gli operatori volontari, in collaborazione con il Club Alpino Italiano (C.A.I.), si occuperanno di studiare e mappare le aree verdi da valorizzare. Questa attività di mappatura consentirà di individuare le zone più significative, sia urbane che extra-urbane, e pianificare interventi di recupero e riqualificazione.

1.5.1 Interventi di manutenzione e taglio della vegetazione

Una delle attività principali degli operatori volontari sarà la manutenzione delle aree verdi. Gli interventi riguarderanno il taglio e la potatura della vegetazione invadente lungo i sentieri, le strade e nelle aree a maggiore frequentazione. Si prevede anche la rimozione di rami, erbe infestanti e di altre piante che potrebbero ostacolare l'accesso alle aree verdi. L'obiettivo è migliorare la sicurezza e la fruibilità delle aree, anche per i visitatori esterni.

1.5.2 Manutenzione di panchine e staccionate

Gli operatori volontari si occuperanno anche della manutenzione delle strutture come panchine e staccionate presenti nelle aree verdi. Questi interventi garantiranno che le strutture siano sicure e accoglienti per tutti. La manutenzione sarà eseguita con l'aiuto dei collaboratori comunali e del Soccorso Alpino, per operare in sicurezza in tutte le aree, anche quelle più difficili da raggiungere.

1.5.3 Manutenzione e sostituzione della segnaletica

Gli operatori volontari avranno il compito di mantenere e sostituire la segnaletica presente nelle aree verdi e nei sentieri. La segnaletica è fondamentale sia per i cittadini che per i turisti, e garantirne la visibilità e l'integrità è essenziale per la fruizione sicura e corretta del territorio. Gli interventi includeranno il controllo periodico e la sostituzione della segnaletica usurata.

Ruolo degli Operatori Volontari con Minori Opportunità

Anche per i volontari con minori opportunità (quali giovani con bassa scolarizzazione), i ruoli saranno identici a quelli degli altri volontari. Tali giovani parteciperanno alle stesse attività progettuali, con il supporto degli operatori di progetto, garantendo pari opportunità e una totale inclusione. Questo approccio assicura che ogni volontario, indipendentemente dalla sua situazione, possa essere pienamente coinvolto nelle azioni previste e contribuire attivamente al successo del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00315	Comune di Viggianello 2	Corso Senatore De Filpo	VIGGIANELLO	191116	4 (GMO: 1)
SU00315A00	Casa Comunale	LARGO MARCONI	LATRONICO	191094	4 (GMO: 1)
SU00315A01	Sede Municipio	Via Provinciale	TEANA	191109	4 (GMO: 1)
SU00315A03	Palazzo del Municipio	Via Ing. G. Bruno	EPISCOPIA	191028	4 (GMO: 1)
SU00315A05	Servizi Tutela Ambientale, Tecnici e Manutentivi	Piazza Biagio Vitolo	MARATEA	191189	6 (GMO: 2)
SU00315A08	COMUNE DI CASTELLUCCIO INFERIORE	LARGO MARCONI	CASTELLUCCIO INFERIORE	190989	6 (GMO: 2)
SU00315A10	Sede 2	Via Porta Pia	FRANCAVILLA IN SINNI	191065	6 (GMO: 2)

SU00315A12	COMUNE DI LAURIA	VIA ROMA	LAURIA	227158	6 (GMO: 2)
SU00315A15	Ufficio Tecnico - Patrimonio	Via Senatore Arcieri	CASTELLUCCIO SUPERIORE	190992	6 (GMO: 2)
SU00315A27	ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	Complesso Monumentale Santa Maria della Cosolazione	ROTONDA	226913	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 50 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Impegno serale;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza dei momenti/eventi di incontro e confronto utile ai fini del progetto organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Osservanza della riservatezza dell'ente nel trattamento delle informazioni e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto. L'articolazione dell'orario giornaliero e le richieste di eventuali variazioni dovranno essere concordati con l'OLP e autorizzate dallo stesso..

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto. 25 ore settimanali, 5 giorni, 1145 ore annue

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 a cura dell'Università degli Studi della Basilicata in quanto ente certificatore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 20 punti

1) Scheda di valutazione:

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)

Laurea attinente al progetto = punti 8;

Laurea non attinente al progetto = punti 7;
 Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto= punti 7;
 Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 6;
 Diploma attinenti al progetto= punti 6;
 Diploma non attinenti al progetto= punti 5;
 Frequenza scuola media Superiore= fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)
 TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)
 Titolo professionali attinente al progetto = fino a punti 4
 Titolo professionali non attinente al progetto = fino a punti 2
 Titolo professionali non terminato = fino a punti 1
 ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA = fino a 4 punti
 ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/O LINGUE) = fino a punti 4

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore) 32

Sede di realizzazione. La formazione si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica (72 ore totali) accompagna i volontari nell'inserimento nel contesto progettuale, favorendo l'acquisizione di conoscenze tecniche, competenze operative e consapevolezza professionale.

Metodologia formativa

Prevale un approccio laboratoriale e partecipativo, basato su:

learning by doing

problem solving

work based learning

T-group, giochi di ruolo, simulazioni, brainstorming

osservazione partecipata e visite guidate

Le lezioni frontali sono integrate da momenti interattivi, lavori di gruppo e confronto attivo, con l'obiettivo di valorizzare i saperi individuali e trasformarli in patrimonio comune.

Articolazione delle ore

30 ore di lezioni frontali in aula (4 moduli)

20 ore di formazione dinamica presso le sedi di accoglienza (apprendimento sul campo con OLP)

22 ore in modalità FAD (sincrona e asincrona tramite piattaforma "Go to Meeting")

La formazione si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto e inizierà con il modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il ruolo dell'OLP è centrale come tutor: sostiene il percorso formativo, facilita l'inserimento del volontario nell'organizzazione e contribuisce allo sviluppo sia delle competenze tecniche sia dell'identità professionale e della cittadinanza attiva.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I MODULO: Formazione e Informazione sui Rischi connessi all'Impiego dei Volontari nel Progetto di Servizio Civile

Formatore: Giorgia Maria Simonetti Durata: 12 ore

Obiettivi del Modulo:

1. Conoscenza delle normative di sicurezza: Fornire una panoramica completa sul Decreto Legislativo n. 81 del 2008, che regola la salute e la sicurezza sul lavoro, in modo che i volontari siano consapevoli delle misure di sicurezza necessarie durante le attività di riqualificazione ambientale.

2. Comprensione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR): Educare i partecipanti su come viene redatto il DVR e come influisce sulle operazioni quotidiane.

3. Formazione sulla prevenzione dei rischi: Approfondire concetti di rischio, prevenzione e protezione attraverso la comprensione dei principali strumenti di lavoro e la gestione della sicurezza.

4. Diritti e doveri: Sensibilizzare i volontari sui loro diritti e doveri nell'ambito della sicurezza sul lavoro e sulle sanzioni previste per comportamenti non conformi.

Metodologia:

• Lezioni teoriche: Lezioni frontali e seminari su leggi, normative e principi generali della sicurezza sul lavoro.

• Simulazioni pratiche: Analisi di casi concreti di situazioni di rischio nelle attività di servizio civile, con esempi applicativi su come minimizzare i pericoli.

• Condivisione di documenti: Fornire materiali informativi, tra cui esempi di DVR e schede di sicurezza.

II MODULO: Modalità di Organizzazione ed Erogazione del Servizio

Formatore: OLP di riferimento delle sedi di accoglienza Durata: 20 ore in presenza

Obiettivi del Modulo:

1. Conoscenza della sede di accoglienza: Familiarizzare i volontari con l'ambiente in cui opereranno, presentando la sede e il personale, e discutere la missione e gli obiettivi del progetto.

2. Organizzazione delle attività: Fornire ai volontari una panoramica dettagliata delle azioni previste, dalle giornate ecologiche alla manutenzione delle aree verdi.

3. Pianificazione delle attività: Organizzare le giornate ecologiche e la mappatura delle zone da riqualificare, definendo il piano operativo.

4. Condivisione degli obiettivi: Stimolare una discussione attiva sui risultati attesi e le modalità operative per raggiungerli.

Metodologia:

- Visita guidata della sede di accoglienza: I volontari esploreranno direttamente il contesto operativo, osservando le aree verdi da riqualificare e incontrando il personale responsabile.

- Brainstorming e lavoro di gruppo: Sessioni di discussione partecipativa per la definizione degli obiettivi e per raccogliere suggerimenti e idee da parte dei volontari.

- Pianificazione pratica: Realizzazione di un piano di lavoro concreto, con attività da svolgere nelle giornate ecologiche, con l'ausilio di mappe e materiali visivi.

III MODULO: Regolamento Tutela Ambientale

Formatore: Dott. Giuseppe Attadia

Durata: 12 ore

Obiettivi del Modulo:

1. Conoscenza della normativa ambientale: Approfondire la normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale e la protezione di parchi e oasi naturalistiche.

2. Gestione degli ecosistemi: Comprendere come gestire e conservare gli ecosistemi locali, identificando le politiche ambientali attuate dagli enti locali.

3. Educazione alla sostenibilità: Promuovere comportamenti e pratiche sostenibili tra i volontari, incentivando il rispetto dell'ambiente e la gestione responsabile delle risorse naturali.

4. Preservazione degli equilibri naturali: Approfondire le azioni concrete per il mantenimento degli equilibri naturali e la protezione delle aree verdi.

Metodologia:

- Lezioni teoriche: Approfondimento delle leggi e delle pratiche di gestione ambientale con focus su leggi di tutela del territorio, eco-sostenibilità e educazione ambientale.

- Studio di casi concreti: Analisi di casi di buone pratiche di conservazione ambientale e discussione sui modelli di gestione ecosostenibile.

- Laboratori pratici: Utilizzo di cartografie tematiche per l'analisi dei territori da tutelare e interventi di valorizzazione delle aree verdi.

IV MODULO: Integrazione degli Interventi, Gestione della Comunicazione tra gli Enti Co-Progettanti e Strategie di Problem Solving

Formatore: Daniela De Carne Durata: 12 ore

Obiettivi del Modulo:

1. Comunicazione inter-ente: Migliorare la comunicazione tra i vari enti co-progettanti, con particolare attenzione ai flussi informativi e alle dinamiche tra le parti.

2. Gestione delle relazioni: Sviluppare competenze comunicative e relazionali per una gestione efficace delle attività e delle risorse umane.

3. Teamworking: Creare un clima collaborativo tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto, favorendo l'integrazione tra le diverse figure professionali.

4. Problem solving: Sviluppare strategie di problem solving per affrontare le difficoltà operative, gestire conflitti e trovare soluzioni adeguate durante le fasi del progetto.

Metodologia:

- Workshop interattivi: Esercitazioni pratiche su dinamiche di comunicazione, analisi di casi studio reali di problematiche affrontate in progetti simili.

- Simulazioni di gruppo: Role-playing per simulare situazioni di difficoltà, discussioni di gruppo per affrontare e risolvere i problemi in modo collaborativo.

- Brainstorming e discussione: Sessioni di brainstorming su come migliorare la comunicazione e la gestione dei conflitti all'interno dei gruppi di lavoro.

V MODULO: Progettazione e Individuazione di Aree da Destinare all'Agricoltura Sociale

Formatore: Dott. Giuseppe Schettini Durata: 15 ore

Obiettivi del Modulo:

1. Identificazione di aree per l'agricoltura sociale: Analizzare il territorio per individuare spazi adatti a essere trasformati in aree per l'agricoltura sociale, promuovendo pratiche agricole a beneficio delle comunità locali.

2. Divulgazione dell'agricoltura sociale: Diffondere la conoscenza dell'agricoltura sociale come strumento di inclusione sociale, riqualificazione del territorio e sostenibilità.

3. Valutazione delle risorse ambientali: Comprendere come le risorse naturali dei comuni di riferimento possano essere sfruttate in modo sostenibile per l'agricoltura sociale, promuovendo il benessere delle persone coinvolte.

Metodologia:

- Discussioni di gruppo: Approfondimento teorico e pratico su come l'agricoltura sociale possa integrarsi nei progetti di riqualificazione ambientale.

- Workshop pratico: Analisi dei benefici e delle opportunità offerte dall'agricoltura sociale, con simulazioni di pianificazione e gestione delle aree agricole destinate a questo scopo.

Conclusioni

Ogni modulo formativo è pensato per offrire sia una preparazione teorica solida che un'applicazione pratica delle competenze necessarie per affrontare le sfide del progetto. Le metodologie utilizzate vanno dalla lezione frontale alle simulazioni pratiche, passando per il lavoro di gruppo e il problem solving, creando così un percorso formativo completo e dinamico, in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze dei volontari e agli obiettivi progettuali.

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Sede di realizzazione: La formazione in presenza si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ORIZZONTI DI COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con BASSA SCOLARIZZAZIONE

N. Posti GMO 15

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

AUTOCERTIFICAZIONE CHE ATTESTI IL TITOLO DI STUDIO COMPLETATO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 21

Numero ore individuali: 4

Totale ore: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio sarà erogato negli ultimi tre mesi di chiusura del servizio civile, le ore ad esso dedicate sono in totale 25. Le ore totali verranno divise in 21 ore collettive e 4 ore individuali. Tale modalità ha l'obiettivo di trasferire ai volontari il valore dell'esperienza del servizio civile nel processo di sviluppo personale e della società, nonché fornirli conoscenze e strumenti operativi che facilitino il loro inserimento nel mondo del lavoro. Grazie al tutoraggio si offre a ciascun volontario la possibilità di analizzare le proprie competenze e riflettere sulle proprie scelte future.

Le attività saranno articolate nei seguenti moduli: MACROPROGETTAZIONE - "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE" (7 ore collettive + 1 ora individuale). È un modulo basato sull'autovalutazione. Questo modulo ha l'obiettivo di stimolare nei volontari il riconoscimento dei propri punti di forza, delle competenze, delle opportunità e dei processi di miglioramento derivanti anche dall'esperienza del servizio civile. - "#READYTOWORK" (7 ore collettive + 2 ore individuali). Laboratori di orientamento professionale svolti collettivamente e individualmente. I laboratori hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle conoscenze di base per proporsi al meglio nel mercato del lavoro: dalla scrittura del curriculum, alla gestione del colloquio, ai processi di socializzazione in aziende e/o altri enti. Ciascun volontario sarà poi invitato a simulare un colloquio di lavoro con esperti, al fine di imparare a gestire i processi relazionali che possono instaurarsi durante i colloqui. - "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO" (7 ore collettive + 1 ora individuale). Incontri formativi e informativi, al fine di presentare i CPI del territorio, i principali servizi per il lavoro, le politiche attive e passive, soffermandosi sul principio di "condizionalità" presente tra le due politiche, al fine di stimolare un atteggiamento proattivo nei volontari. Gli incontri possono essere condotti anche online (rispettando il limite del 50% delle ore previste online).

Attività obbligatorie

MICROPROGETTAZIONE Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Bilancio delle competenze per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona; - Individuazione delle competenze maturate con l'esperienza del servizio civile e spendibili nel mercato del lavoro; - Individuazione di eventuali gap di competenza da colmare, in base all'andamento del mercato del lavoro attuale. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Il modulo avrà una durata di 1 ora individuale e ogni volontario sarà guidato nella stesura del

proprio bilancio di competenze e sarà fornita una certificazione delle stesse. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: “#READYTOWORK”. Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Scrittura del curriculum. -Il colloquio di lavoro. - Realizzazione del video curriculum. -Creazione e gestione del profilo Linkedin. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: “#READYTOWORK”. In questo modulo, dalla durata di 2 ore individuali, ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio CV e nella creazione del suo profilo Linkedin. Sarà orientato alla scoperta di pillole professionali per l'eventuale realizzazione di un video curriculum e sarà supportato con la simulazione di un colloquio di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: “CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO”. Incontri formativi e informativi, dalla durata di 7 ore collettive (possibilità di svolgerle online mediante la piattaforma Zoom), sui seguenti temi: -Funzioni e struttura dei CPI -I CPI regionali -I servizi per il lavoro -Le politiche attive e passive (Naspi, Garanzia Giovani, Work experience...) - I principali contratti di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro. Modulo di riferimento: “CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO”. In questo modulo ciascun volontario sarà supportato in merito alla stesura della DID e in merito alla navigazione sul sito del CPI di suo interesse. La durata del modulo è di 1 ora individuale (possibilità di svolgerla online mediante Zoom, Skype o Meet). Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro.

Attività Opzionali

Specifica attività opzionali

MICROPROGETTAZIONE: Il percorso di tutoraggio può prevedere le seguenti attività opzionali:

Modulo di riferimento: “CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO”. In questo modulo, dalla durata di 2 ore collettive, gli esperti del mercato del lavoro presenteranno ulteriori canali di accesso al mercato del lavoro: - INFOJOBS -INDEED Se di interesse per i candidati, si parlerà anche di formazione superiore, del sistema universitario e degli ITS. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Modulo di riferimento: “CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO”. Il volontario, su richiesta, può essere presentato al CPI di riferimento che lo supporterà nella ricerca del lavoro.

La durata del modulo è da definire con il CPI. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. L'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il Lavoro e/o a un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. Modulo di riferimento: “#READYTOWORK”. Si svolgeranno lezioni sul tema dell'autoimprenditorialità e presentazione dei principali bandi per la realizzazione di imprese private (esempio “Resto al Sud”). Il modulo avrà una durata di 2 ore collettive.